



CODICE ETICO

ANNO 2026

SERVIZI ECOLOGICI LA FAUCI S.r.l.*siglabile in forma abbreviata S.E.L.F. S.r.l.*

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

adottato nell'ambito del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231

integrato con i principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG)

Valdina (ME), 2026

Cronologia delle modifiche		
Revisione	Azione	Data
Rev. 00	Redazione del Codice - anno 2026	27/04/2026
Rev. 00	Adozione del Codice con determinazione dell'AU	30/04/2026
Rev. 00	Nomina ODV	30/04/2026

Sommario

1. Premessa e identità aziendale	3
1.1 L'azienda e la sua missione.....	3
1.2 Finalità del Codice Etico.....	3
1.3 Ambito di applicazione e destinatari	3
1.4 Rapporto con il Modello 231 e con il Sistema di Gestione Integrato	4
2. Principi etici generali	5
3. Impegno per la sostenibilità e i criteri ESG	6
3.1 Responsabilità ambientale (Environmental).....	6
3.2 Responsabilità sociale (Social)	6
3.3 Governance sostenibile	6
3.4 Rendicontazione di sostenibilità e Agenda 2030	7
4. Tutela dell'ambiente e legalità nella gestione dei rifiuti.....	8
5. Criteri di condotta nei rapporti con gli Stakeholder	9
5.1 Risorse umane	9
5.2 Salute e sicurezza sul lavoro	9
5.3 Clienti	9
5.4 Fornitori e catena di fornitura responsabile	9
5.5 Pubblica Amministrazione	9
5.6 Collettività, territorio e comunità locali.....	10
5.7 Enti di certificazione e autorità di controllo	10
6. Integrità contabile, fiscale e societaria, antiriciclaggio e prevenzione della corruzione.....	11
6.1 Trasparenza e correttezza contabile	11
6.2 Antiriciclaggio e tracciabilità finanziaria	11
6.3 Prevenzione della corruzione, omaggi e liberalità	11
6.4 Correttezza fiscale e tributaria	11
6.5 Corretta gestione societaria e tutela del patrimonio	11
7. Attuazione, vigilanza e sistema sanzionatorio	12
7.1 Organismo di Vigilanza	12
7.2 Segnalazioni (Whistleblowing).....	12
7.3 Diffusione e formazione	12
7.4 Sistema disciplinare e sanzioni	13
7.5 Aggiornamento e riesame	13
8. Disposizioni finali	14

1. Premessa e identità aziendale

1.1 L'azienda e la sua missione

La Servizi Ecologici La Fauci S.r.l. (di seguito anche «SELF», la «Società» o l'«Azienda») è un'impresa specializzata nel recupero e nello smaltimento di rifiuti non pericolosi — abilitata altresì al trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, all'intermediazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi e alle operazioni di cessazione della qualifica di rifiuto («End of Waste») di carta e cartone — e nella selezione di rifiuti non pericolosi, che svolge attività di raccolta, trasporto, stoccaggio e trattamento finalizzate al recupero di materia. Presso il proprio impianto la Società seleziona e valorizza vetro, plastica, alluminio, carta, cartone, oli vegetali esausti e altri imballaggi provenienti dalla raccolta differenziata, riducendoli in materie prime seconde destinate ai circuiti del riciclo.

La missione della SELF si fonda sulla convinzione che la corretta gestione del rifiuto sia anzitutto un dovere verso l'ambiente e verso le generazioni future: contribuire all'economia circolare, ridurre il prelievo di risorse naturali e restituire valore agli scarti costituisce non solo l'oggetto dell'attività d'impresa, ma anche il suo orizzonte etico. La Società opera nel quadro di un Sistema di Gestione Integrato certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, aderisce ai principali consorzi nazionali di filiera ed è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (Sezione regionale di Palermo, n. PA/011033) nelle categorie 1, 4, 5 e 8.

1.2 Finalità del Codice Etico

Il presente Codice Etico raccoglie l'insieme dei principi, dei valori e delle regole di condotta che la SELF riconosce come propri e dei quali esige il rispetto da parte di tutti coloro che operano in suo nome o nel suo interesse. Esso costituisce elemento essenziale e parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, esprimendo gli impegni e le responsabilità etiche cui la Società subordina lo svolgimento della propria attività.

Il Codice persegue le seguenti finalità: enunciare i valori fondamentali a cui l'Azienda si ispira; orientare i comportamenti dei destinatari secondo criteri di legalità, correttezza e responsabilità; prevenire la commissione dei reati rilevanti ai fini della responsabilità amministrativa dell'ente; promuovere una cultura d'impresa orientata alla sostenibilità e alla tutela degli stakeholder.

1.3 Ambito di applicazione e destinatari

Le disposizioni del Codice si applicano, senza eccezione alcuna, ai seguenti soggetti (i «Destinatari»):

- l'Amministratore Unico e, in generale, i componenti degli organi sociali;
- i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori a qualunque titolo legati alla Società;
- i fornitori, gli appaltatori, i consulenti, i partner commerciali e ogni altro soggetto terzo che operi per conto o nell'interesse della SELF.

I Destinatari sono tenuti a conoscere il contenuto del Codice, ad astenersi da comportamenti ad esso contrari e a contribuire attivamente alla sua attuazione. L'osservanza delle norme del Codice costituisce parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 c.c. e clausola vincolante nei rapporti con i terzi.

1.4 Rapporto con il Modello 231 e con il Sistema di Gestione Integrato

Il Codice Etico e il Modello 231 sono strumenti complementari: il primo enuncia i principi etici di carattere generale, il secondo definisce i protocolli operativi e i controlli volti a prevenire la commissione dei reati. I principi qui affermati si coordinano altresì con il Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente già adottato dalla Società, con la Politica Aziendale annualmente riesaminata dalla Direzione e con la disciplina in materia di salute e sicurezza sul lavoro, antiriciclaggio, protezione dei dati personali e prevenzione della corruzione.

Il presente Codice è redatto in coerenza con le Linee Guida di Confindustria per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e con le Linee Guida associative FISE Assoambiente per l'applicazione del medesimo decreto nel settore della gestione dei rifiuti, riconosciute quali riferimenti, rispettivamente, di carattere generale e di categoria. In tale quadro il Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015, adottato dalla Società sin dal 2018, costituisce un pilastro operativo del presidio di prevenzione dei reati ambientali, in stretto raccordo con i principi enunciati nel presente documento.

2. Principi etici generali

Nello svolgimento della propria attività l'impresa SELF si ispira ai seguenti principi fondamentali, vincolanti per tutti i Destinatari.

Legalità. La Società opera nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, nazionali ed europei, nonché delle norme di autoregolamentazione e degli impegni volontariamente assunti. In nessun caso il perseguimento dell'interesse aziendale può giustificare condotte contrarie alla legge.

Onestà e correttezza. I rapporti con tutti i portatori di interesse sono improntati a lealtà, buona fede e affidabilità. È vietato perseguire vantaggi, per sé o per la Società, mediante comportamenti illeciti, ingannevoli o sleali.

Trasparenza e completezza dell'informazione. Le informazioni diffuse dalla Società sono veritiere, complete, accurate e verificabili. La documentazione aziendale, contabile, ambientale e amministrativa è tenuta in modo da garantirne la tracciabilità.

Imparzialità e non discriminazione. SELF ripudia ogni forma di discriminazione fondata su età, genere, orientamento sessuale, stato di salute, etnia, nazionalità, opinioni politiche, convinzioni religiose o appartenenza sindacale, sia nei rapporti interni sia verso l'esterno.

Riservatezza e tutela dei dati. La Società garantisce la riservatezza delle informazioni di cui dispone e tratta i dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale applicabile.

Prevenzione dei conflitti di interesse. I Destinatari evitano ogni situazione in cui interessi personali, diretti o indiretti, possano confliggere con quelli della Società, e segnalano tempestivamente eventuali situazioni di conflitto, anche solo potenziale.

Leale concorrenza. SELF crede nella libera e leale concorrenza e si astiene da comportamenti collusivi, da pratiche anticoncorrenziali e da turbative nelle procedure a evidenza pubblica.

Centralità della persona. La Società riconosce la centralità delle risorse umane, ne tutela l'integrità fisica e morale e ne valorizza la professionalità, nel convincimento che la qualità del lavoro dipenda dal benessere e dalla motivazione di chi lo svolge.

Integrità dei sistemi informatici. La Società vieta ogni accesso abusivo a sistemi informatici o telematici, propri o di terzi, pubblici o privati, il danneggiamento di dati, programmi o sistemi e la falsificazione di documenti informatici. Gli strumenti informatici aziendali sono utilizzati nel rispetto della legge, delle procedure interne e della sicurezza delle informazioni.

Neutralità politica e rapporti istituzionali. La Società non eroga contributi, diretti o indiretti, a partiti, movimenti, comitati od organizzazioni politiche, né a loro rappresentanti o candidati. I rapporti con le istituzioni sono improntati a trasparenza, correttezza e indipendenza, con particolare rigore in considerazione del rilievo che la committenza pubblica riveste nell'attività aziendale.

3. Impegno per la sostenibilità e i criteri ESG

SELF riconosce nella sostenibilità un valore strategico e un criterio guida delle proprie decisioni. Coerentemente con la natura della propria attività, la Società integra nei processi aziendali i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG), assumendoli quale parametro di valutazione delle performance, non meno rilevanti di quelli economico-finanziari.

3.1 Responsabilità ambientale (Environmental)

L'ambiente è il primo stakeholder dell'Azienda. A tal proposito SELF si impegna a:

- promuovere un modello industriale di economia circolare, massimizzando il recupero di materia e la trasformazione dei rifiuti in materie prime seconde, anche attraverso i regimi di «End of Waste»;
- prevenire l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo e ridurre le emissioni odorigene, il rumore e le polveri diffuse generati dalle proprie attività;
- minimizzare i consumi di energia e di acqua, migliorare l'efficienza energetica e incrementare il ricorso a fonti rinnovabili, contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO₂;
- garantire una gestione dei rifiuti pienamente conforme alla normativa ambientale e tracciabile in ogni fase del ciclo;
- monitorare i propri impatti ambientali significativi mediante indicatori rappresentativi e perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali nell'ambito del Sistema di Gestione certificato ISO 14001;
- prestare massima attenzione alla biodiversità e alla tutela degli ecosistemi, adottando misure volte ad evitare impatti negativi sulle risorse ambientali.

I vertici aziendali assumono l'impegno esplicito a non perseguire risparmi o vantaggi economici a scapito della conformità ambientale e della sicurezza sul lavoro: nessuna esigenza di contenimento dei costi può giustificare l'omissione di investimenti, impianti o dispositivi finalizzati alla prevenzione dell'inquinamento o alla tutela della salute dei lavoratori.

3.2 Responsabilità sociale (Social)

SELF pone le persone e la Comunità al centro del proprio agire. La Società si impegna a tutelare i diritti umani e dei lavoratori, a vietare ogni forma di lavoro minorile, forzato o irregolare e a garantire condizioni di lavoro dignitose, sicure e salubri. Valorizza le competenze del personale attraverso la formazione continua, promuove le pari opportunità e l'inclusione e considera la dimensione sociale della propria attività — anche nei servizi di carattere tecnico-sociale — parte integrante della propria identità. Verso il territorio, SELF opera con trasparenza, dialoga con le comunità locali e investe nella diffusione della cultura ambientale presso i cittadini e le nuove generazioni.

3.3 Governance sostenibile

La sostenibilità si fonda su una governance solida e responsabile. SELF assicura processi decisionali trasparenti, un sistema di controlli interni adeguato, la prevenzione della corruzione in ogni sua forma, la gestione responsabile della catena di fornitura e la tutela di chi segnala in buona fede eventuali illeciti. L'integrazione dei criteri ESG nei processi di governo dell'impresa costituisce presidio contro i rischi reputazionali, sanzionatori e di continuità operativa.

3.4 Rendicontazione di sostenibilità e Agenda 2030

SELF riconosce il valore della trasparenza informativa anche in materia di sostenibilità, e si impegna a sviluppare progressivamente strumenti di rendicontazione coerenti con gli standard di riferimento per le piccole e medie imprese (VSME) e con i principali framework internazionali, contribuendo, per la parte di propria competenza, al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con particolare riguardo al consumo e alla produzione responsabili, alla lotta al cambiamento climatico e alla tutela degli ecosistemi. SELF promuove la transizione verso un modello economico circolare fondato sulla prevenzione della produzione dei rifiuti, sul riutilizzo, sul recupero di materia e sulla valorizzazione delle risorse, favorendo soluzioni innovative capaci di estendere il ciclo di vita dei materiali e ridurre il ricorso alle materie prime vergini.

4. Tutela dell'ambiente e legalità nella gestione dei rifiuti

In ragione del settore in cui opera, SELF attribuisce rilievo prioritario alla legalità ambientale, consapevole che la corretta gestione dei rifiuti costituisce al tempo stesso obbligo giuridico, presidio di prevenzione dei reati ambientali e fondamento della propria reputazione. La Società si impegna in particolare a:

- operare nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) e di ogni autorizzazione, iscrizione e prescrizione applicabile, mantenendo costantemente validi e adeguati i titoli abilitativi e l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- monitorare le scadenze di autorizzazioni, iscrizioni e certificazioni, assicurandone il tempestivo rinnovo;
- garantire la piena tracciabilità dei rifiuti gestiti, assicurando la corretta tenuta dei registri di carico e scarico, dei formulari di identificazione (FIR) e degli adempimenti del sistema RENTRI, nonché la veridicità e completezza di ogni dato e dichiarazione resi alle autorità;
- attribuire i codici EER in modo corretto e documentato, ricorrendo, ove necessario, ad analisi di laboratorio, e rifiutare qualsiasi gestione fondata su classificazioni o dati non veritieri;
- astenersi da qualsiasi forma di gestione, trasporto, deposito, smaltimento o spedizione abusiva di rifiuti e da ogni condotta riconducibile al traffico illecito o alla combustione illecita di rifiuti;
- selezionare e qualificare con cura gli impianti di destino e i vettori terzi, verificandone autorizzazioni e affidabilità e accertando l'effettivo arrivo a destino dei rifiuti conferiti;
- valorizzare l'appartenenza ai consorzi nazionali di filiera (CONAI — COMIECO, COREPLA, COREVE, CIAL, RICREA — nonché CONOE e RILEGNO), quale strumento di garanzia della corretta destinazione al recupero dei materiali.

La Società considera la nozione di «abusività» nella sua accezione più ampia: anche una gestione formalmente autorizzata può risultare illecita, se fondata su dati non veritieri o realizzata in violazione della normativa vigente. Per questa ragione i controlli sulla documentazione ambientale e sulla filiera costituiscono per l'impresa un presidio etico, oltre che operativo. SELF considera prioritaria la prevenzione dei reati ambientali previsti dal D.Lgs. 231/2001 e dalla normativa nazionale ed europea in materia di tutela dell'ambiente. Ogni Destinatario è tenuto a collaborare attivamente con il sistema dei controlli interni e con l'Organismo di Vigilanza per la prevenzione di tali condotte.

5. Criteri di condotta nei rapporti con gli Stakeholder

5.1 Risorse umane

SELF tutela e valorizza le proprie risorse umane. Le assunzioni avvengono nel rispetto delle pari opportunità e sulla base di criteri di merito e competenza; i rapporti di lavoro sono regolati nel rispetto della contrattazione collettiva, degli orari di lavoro e della retribuzione dignitosa. La Società garantisce la libertà di associazione e di contrattazione collettiva, vieta ogni forma di lavoro minorile e forzato, contrasta il caporalato e lo sfruttamento del lavoro e non tollera molestie, mobbing o qualunque forma di persecuzione, assicurando sostegno a chi ne sia vittima.

5.2 Salute e sicurezza sul lavoro

SELF considera la salute e la sicurezza dei lavoratori un bene primario e inderogabile. La Società opera nel rispetto del D.Lgs. 81/2008, valuta sistematicamente i rischi — inclusi quelli connessi alla movimentazione dei rifiuti, agli impianti e ai mezzi —, adotta le migliori tecnologie disponibili economicamente sostenibili, forma e informa costantemente il personale e promuove una cultura della sicurezza diffusa a ogni livello, anche in fase di progettazione di nuovi impianti.

A tal fine la Società si è dotata di un sistema di gestione della salute e sicurezza che individua le figure previste dalla legge — Datore di lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Medico Competente, preposti e addetti alla gestione delle emergenze — e mantiene un Documento di Valutazione dei Rischi periodicamente aggiornato, riesaminato in occasione di ogni modifica rilevante del processo produttivo.

5.3 Clienti

SELF persegue la soddisfazione dei propri clienti offrendo servizi conformi, sicuri e di qualità. I rapporti commerciali sono improntati a correttezza, trasparenza e completezza informativa; ogni comunicazione e ogni clausola contrattuale sono chiare e veritiere e la Società si astiene da pratiche commerciali ingannevoli o scorrette.

5.4 Fornitori e catena di fornitura responsabile

La selezione dei fornitori e dei collaboratori avviene secondo criteri oggettivi di qualità, affidabilità, competitività e legalità, escludendo ogni favoritismo. SELF trasferisce i principi del presente Codice ai propri fornitori e partner, ne incoraggia l'adesione e privilegia, a parità di condizioni, i soggetti che adottano comportamenti coerenti con la presente politica, anche sotto il profilo ambientale e sociale. La Società effettua un'adeguata due diligence sui soggetti della filiera, riservandosi verifiche e ispezioni di parte seconda.

5.5 Pubblica Amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione, con gli enti pubblici e con i soggetti incaricati di pubblico servizio — ivi compresi quelli inerenti alla partecipazione a gare e appalti e alla gestione di servizi di igiene urbana — sono tenuti esclusivamente da soggetti a ciò autorizzati e improntati alla massima trasparenza, correttezza e integrità. È vietata ogni condotta diretta a influenzare indebitamente le decisioni della controparte pubblica, così come la presentazione di dati o documenti falsi per conseguire autorizzazioni, contributi, finanziamenti o erogazioni.

La Società opera nel pieno rispetto della normativa antimafia e, a garanzia della propria affidabilità, è iscritta negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa («White List»), impegnandosi al mantenimento nel tempo dei requisiti di legalità che ne costituiscono presupposto.

5.6 Collettività, territorio e comunità locali

Consapevole dell'impatto sociale e ambientale della propria attività, SELF opera nel rispetto del territorio e delle comunità in cui è insediata, dialoga in maniera trasparente con le autorità e i cittadini e promuove iniziative di sensibilizzazione e di educazione ambientale, in particolare verso le nuove generazioni.

5.7 Enti di certificazione e autorità di controllo

SELF collabora lealmente e in modo trasparente con gli enti di certificazione accreditati, con gli organi di vigilanza e con le autorità competenti, fornendo informazioni complete e veritiere e astenendosi da qualsiasi comportamento volto a ostacolarne l'attività o a indurre a dichiarazioni mendaci.

6. Integrità contabile, fiscale e societaria, antiriciclaggio e prevenzione della corruzione

6.1 Trasparenza e correttezza contabile

Ogni operazione e transazione è correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima e coerente. La contabilità è tenuta secondo i principi di verità, completezza, chiarezza e accuratezza, e ogni registrazione riflette fedelmente le operazioni sottostanti ed è corredata da adeguata documentazione di supporto.

6.2 Antiriciclaggio e tracciabilità finanziaria

SELF si astiene da ogni operazione che possa implicare il riciclaggio, l'autoriciclaggio o l'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita. La Società verifica la regolarità e l'affidabilità delle controparti commerciali e finanziarie, privilegia strumenti di pagamento tracciabili e rispetta la normativa antiriciclaggio applicabile.

6.3 Prevenzione della corruzione, omaggi e liberalità

SELF adotta una posizione di assoluta intransigenza nei confronti di qualsiasi forma di corruzione, attiva o passiva, sia nei rapporti con soggetti pubblici sia tra privati. È vietato offrire, promettere, richiedere o accettare denaro, regali, benefici o utilità di qualsiasi natura idonei a influenzare l'imparzialità di una decisione o a ottenere vantaggi indebiti. Sono consentiti unicamente atti di cortesia commerciale di modico valore, tali da non poter essere interpretati come finalizzati a condizionare l'autonomia di giudizio del destinatario. La Società promuove la segnalazione in buona fede dei casi sospetti, garantendo la tutela del segnalante.

6.4 Correttezza fiscale e tributaria

SELF adempie con correttezza e tempestività agli obblighi fiscali e tributari, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di veridicità e completezza delle dichiarazioni. È vietata ogni pratica diretta a evadere le imposte o a ridurne indebitamente il carico — quali l'emissione o l'utilizzo di fatture o documenti per operazioni inesistenti, l'indicazione in dichiarazione di elementi attivi inferiori al reale o di elementi passivi fittizi, l'occultamento o la distruzione di documenti contabili e la sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte. La documentazione fiscale è conservata in modo ordinato e resa disponibile alle verifiche delle autorità competenti.

6.5 Corretta gestione societaria e tutela del patrimonio

SELF persegue il proprio oggetto sociale nel rispetto della legge e dello statuto, assicurando il corretto funzionamento dell'organo amministrativo e la tutela dei diritti dei soci. La Società salvaguarda l'integrità del capitale e del patrimonio sociale e si astiene da operazioni che possano arrecare pregiudizio ai creditori o ai terzi. Le scritture e le comunicazioni sociali rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione economica e patrimoniale dell'impresa: sono vietate la formazione di poste fittizie, la restituzione non consentita dei conferimenti, la distribuzione di utili non effettivamente conseguiti e ogni altra condotta riconducibile ai reati societari.

7. Attuazione, vigilanza e sistema sanzionatorio

7.1 Organismo di Vigilanza

Sul rispetto e sull'efficace attuazione del presente Codice e del Modello vigila l'Organismo di Vigilanza («OdV»), nominato dall'Amministratore Unico ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001. L'OdV è dotato di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione e non è gerarchicamente subordinato ad alcuna funzione aziendale. I suoi componenti sono scelti tra soggetti in possesso dei requisiti di onorabilità, competenza e assenza di conflitti di interesse; la sussistenza di cause di incompatibilità o di situazioni che ne pregiudichino l'autonomia comporta la decadenza dall'incarico.

A tal fine, tutti i Destinatari trasmettono all'OdV, senza ritardo, ogni informazione rilevante ai fini del controllo — in particolare le notizie su condotte non conformi al Codice o al Modello e sui provvedimenti di autorità e organi di controllo riguardanti la Società, con specifico riguardo alle aree a rischio della gestione dei rifiuti (titoli abilitativi, tracciabilità, codici EER, rapporti con la P.A. e con vettori e impianti terzi). L'omessa o tardiva comunicazione di informazioni rilevanti costituisce violazione del Codice. I flussi informativi periodici e le relative modalità sono disciplinati dal MOGC.

Le modalità operative di nomina, durata, revoca, composizione e funzionamento dell'OdV, nonché il dettaglio dei flussi informativi periodici, sono disciplinate dal MOGC e dal relativo Regolamento dell'Organismo di Vigilanza, cui si rinvia.

7.2 Segnalazioni (Whistleblowing)

La Società, in conformità al D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, ha istituito canali di segnalazione che consentono ai Destinatari di riferire, in buona fede, violazioni — anche solo presunte — del Codice, del Modello o della normativa applicabile di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto. I canali assicurano la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta e di ogni soggetto menzionato, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione, mediante strumenti idonei anche sotto il profilo informatico.

La Società vieta e sanziona ogni atto di ritorsione, diretta o indiretta, nei confronti del segnalante e dei soggetti tutelati dalla legge. Resta fermo il divieto di segnalazioni effettuate in mala fede, con dolo o colpa grave, o a scopo emulativo, che possono dar luogo a responsabilità. La gestione delle segnalazioni è affidata all'OdV o alla funzione a ciò designata, secondo tempi, fasi e garanzie procedurali stabiliti dalla procedura whistleblowing allegata al MOGC, cui si rinvia.

7.3 Diffusione e formazione

La Società assicura la più ampia diffusione del Codice presso tutti i Destinatari, anche mediante pubblicazione sul proprio sito web, consegna ai dipendenti e ai collaboratori all'atto dell'instaurazione del rapporto, affissione nei luoghi di lavoro e inserimento di apposite clausole nei contratti con i terzi. La conoscenza del Codice da parte dei Destinatari è presupposto della sua efficace attuazione.

La formazione sui contenuti del Codice e del Modello è obbligatoria e differenziata in funzione del ruolo e del livello di responsabilità; è erogata all'atto dell'assunzione o del conferimento dell'incarico, in occasione di mutamenti di mansioni e periodicamente, con particolare attenzione ai soggetti che operano nelle aree a rischio. La Società documenta la partecipazione e ne verifica l'efficacia. Le attività formative sono tracciate e rese disponibili all'OdV.

7.4 Sistema disciplinare e sanzioni

L'osservanza del Codice è condizione vincolante per tutti i Destinatari e parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi dell'art. 2104 c.c. La predisposizione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure del Modello — di cui il presente Codice è parte integrante — costituisce, ai sensi degli artt. 6, comma 2, lett. e), e 7, comma 4, lett. b), del D.Lgs. 231/2001, requisito di efficace attuazione del Modello stesso. Le sanzioni si applicano indipendentemente dall'esito di un eventuale procedimento penale, atteso che la violazione del Codice rileva in sé come illecito disciplinare.

Il sistema disciplinare si ispira ai principi di proporzionalità, gradualità, tempestività e contraddittorio. La sanzione è commisurata alla gravità della violazione, tenuto conto della rilevanza degli obblighi violati, del livello di rischio cui è stata esposta la Società, del grado di colpa o dell'intenzionalità della condotta, dell'eventuale recidiva e del ruolo del soggetto.

In funzione della categoria di appartenenza dei Destinatari si applicano le seguenti misure:

- lavoratori dipendenti — le sanzioni previste dal CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti Servizi di Pulizia e Servizi Integrati/Multiservizi applicato dalla Società, in materia di provvedimenti disciplinari (ammonizione, multa, sospensione e licenziamento per mancanze), nel rispetto dell'art. 7 della L. 300/1970 e graduate secondo la gravità della violazione;
- dirigenti — le misure idonee in conformità alla legge e al CCNL applicabile, fino alla risoluzione del rapporto nei casi più gravi, tenuto conto del particolare vincolo fiduciario e del ruolo di indirizzo e vigilanza;
- Amministratore Unico e componenti degli organi sociali — l'OdV ne informa senza ritardo l'organo competente e l'assemblea dei soci, che assumono i provvedimenti opportuni, ivi inclusi la revoca di deleghe e procure e l'azione di responsabilità;
- fornitori, appaltatori, consulenti, partner e altri terzi — le conseguenze previste da apposite clausole contrattuali, fino alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fermo il risarcimento del danno.

L'accertamento delle violazioni e l'irrogazione delle sanzioni competono alle funzioni aziendali titolari del potere disciplinare, sentito il parere dell'OdV, che è in ogni caso informato dell'avvio e dell'esito dei relativi procedimenti. La tipizzazione delle infrazioni per livello di gravità, il procedimento disciplinare e i termini sono disciplinati nel documento «Sistema Disciplinare» allegato al MOGC, cui si rinvia.

7.5 Aggiornamento e riesame

Il presente Codice è soggetto a riesame periodico ed è aggiornato in funzione dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale, dei mutamenti dell'organizzazione e dell'attività, delle risultanze dell'attività di vigilanza e degli esiti di eventuali procedimenti. L'OdV propone gli aggiornamenti necessari; ogni modifica è approvata dall'Amministratore Unico con le medesime formalità previste per l'adozione ed è tempestivamente comunicata ai Destinatari.

8. Disposizioni finali

Il presente Codice Etico è approvato dall'Amministratore Unico della Servizi Ecologici La Fauci S.r.l. ed entra in vigore dalla data della sua adozione. Esso annulla e sostituisce ogni precedente disposizione in contrasto con il suo contenuto e si intende richiamato in tutti i rapporti contrattuali in essere e futuri.

Servizi Ecologici La Fauci S.r.l. (S.E.L.F. S.r.l.) — Via Provinciale 36, 98040 Valdina (ME) — P.IVA 02630340830 — REA ME-182640 — PEC selfsrl@pecaruba.it — tel. 090 9920234 — info@selfserviziecologici.com

L'Amministratore Unico

Demetrio La Fauci



SELF

SERVIZI ECOLOGICI LA FAUCI

SERVIZI ECOLOGICI LA FAUCI S.R.L.

Share Capital € 10.000,00

Registered Office Via Provinciale Snc, 98040 - Valdina (ME)

C.F. e P.IVA 02630340830

CONSULENZA AZIENDALE E PROGETTO GRAFICO
REALIZZATO DA CFA CONSULENZE SRL